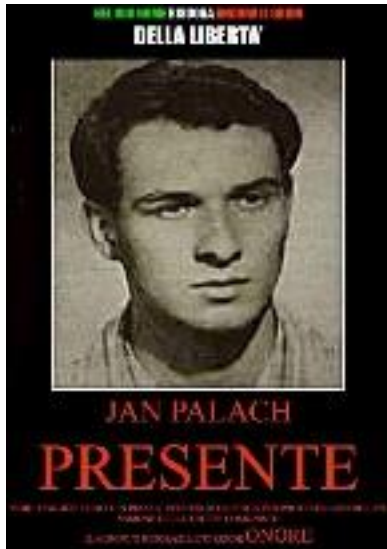


## MARTIRE DELLA LIBERTÀ



Il 16 gennaio 1969, a Praga, in Piazza San Venceslao, Jan PALACH, uno studente di filosofia, si diede pubblicamente fuoco, come facevano i monaci tibetani e come avrebbero fatto altri giovani in Cecoslovacchia, Polonia e Ucraina, diventando simbolo della resistenza anti-sovietica del suo Paese. Morì dopo tre giorni di agonia in ospedale; al chirurgo che lo operò, disse che: "sapeva che stava per morire, e voleva che la gente capisse il motivo del suo gesto: scuotere le coscienze e mettere fine alla loro arrendevolezza verso un regime insopportabile". Al suo funerale, parteciparono oltre 600mila persone. Ricordiamo oggi una persona morta in nome dei suoi ideali!

**Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO**